



RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ - COSENZA

Rete interambito territoriale di ricerca e sperimentazione educativa e didattica

REPUBBLICA ITALIANA

Scuola capofila IIS ITE "Cosentino" - IPAA "Todaro", Via L. Repaci, 87036 Rende (CS)
Tel.: 0984.466540 - Fax: 0984.462384 - Email: csis07400x@istruzione.it

1

CONVEGNO PROVINCIALE / REGIONALE LA GOVERNANCE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Bozza dei possibili interventi tematici (max 20-25 min ciascuno)

A	La visione e leadership nel governo della scuola: sistema interattivo complesso, ambiente professionale per la creatività e per la ricerca, con margini di autonomia delle strutture organizzative e degli attori	Le frontiere dei nuovi contesti per la governance. Il Dirigente Scolastico inclusivo
		La leadership diffusa e i gruppi di lavoro
		La governance inclusiva come risposta alla complessità
		Creatività, innovazione e autonomia scolastica
		Accorpamenti e reggenze sono compatibili con la scuola come comunità educante
		Organizzazione della didattica inclusiva: flessibilità e autonomia scolastica
		Il lavoro di gruppo per l'inclusione a scuola
B	Il contesto lavorativo, professionale, progettuale, relazionale comunicativo	Ambienti e contesti inclusivi a scuola
		La mediazione a scuola
		Relazione e comunicazione: come accogliere e includere la diversità e il conflitto
		La Formazione in itinere dei docenti e la creazione di strutture universitarie e protocolli d'intesa: co-teaching, verifiche attive, ricerca e innovazione
		Il valore della ricerca-formazione nel miglioramento della qualità dell'inclusione
		La formazione continua del personale scolastico: Dirigenza, Figure di sistema, Docenti, Genitori
C	Ambienti e risorse strumentali e logistiche: atteggiamenti e interventi nell'ottica dello Universal Design	Ambienti e tecnologie nella scuola inclusiva
		La scelta degli ausili e sussidi per le disabilità a scuola
		Tecnologie inclusive nel lavoro di gruppo e di rete
		I servizi web per l'inclusione: dai siti personali ad un portale nazionale
		Un sito scolastico accessibile e usabile
D	La rete dei referenti istituzionali e territoriali: servizi e progettualità	Autismo e applicazioni tecnologiche
		La scuola come agenzia inclusiva del territorio
		L'Ente Locale: servizi tra diritti e doveri (trasporto, assistenza, ...)
E	La documentazione educativa scolastica: PEI, PDP, PAI, Progetto di vita,	CTS, SPA, Associazioni, ...
		La documentazione educativa per l'inclusione scolastica: PEI, PDP
F	Normativa e contenzioso	Il Progetto di vita
		Le controversie legali: come prevenirle e come risolverle
G	Gli attori dell'inclusione: alunno, scuola, famiglia, referenti istituzionali. Focus sull'alunno	Assistenza di base e per l'autonomia e la comunicazione: diritti e doveri
		Valutazione formativa inclusiva
H	L'autovalutazione dell'inclusività	Il ruolo dei compagni di scuola nella qualità dell'inclusione
		Obiettivi e azioni per migliorare, alla luce dell'Index, la qualità dell'inclusione: RAV, Piano di Miglioramento, PTOF, PAI
		Monitoraggio e autovalutazione del sistema scolastico inclusivo: Osservatorio MIM, GLIR, CTS, Scuole Polo per l'Inclusione
		L'autovalutazione della qualità dell'inclusione a scuola

CORSI / PERCORSI DI FORMAZIONE

Le seguenti schede illustrative degli interventi sono soggette ad aggiornamenti e rimodulazione in fase di programmazione.

2

Transizioni evolutive: continuità tra ordini diversi di scuola

Riflettere sull'importanza della continuità nella relazione educativa tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti della scuola secondaria di primo grado e sulla alleanza educativa tra insegnanti e famiglie degli alunni delle classi di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Insegnanti e genitori insieme affrontano i passaggi evolutivi degli alunni e delle loro famiglie, tenendo conto della dimensione emotiva, affettiva e di apprendimento nei passaggi evolutivi degli alunni tra ordini di scuole.

Verrà affrontato anche il tema legato al rapporto scuola-territorio, in particolare verrà ritagliato uno spazio di confronto tra scuola e servizio sociale. La scuola tra i vari gradi di problematicità si trova ad affrontare situazioni complesse dal punto di vista sociale e il rapporto con i Servizi Sociali del territorio è prezioso e fondato sulla collaborazione e l'incontro. L'idea è di riflettere insieme agli insegnanti sull'opportunità di trovare spazi di parola con i Servizi Sociali prima ancora di arrivare alle segnalazioni di casi e quindi attivarsi sull'emergenza; poter costruire insieme degli spazi di confronto in cui parlare delle situazioni difficili e insieme trovare una modalità di intervento adeguata. Nello stesso tempo dare l'opportunità agli operatori dei servizi sociali di incontrare la comunità scolastica in un dialogo aperto.

FASI: Il Progetto è articolato in 2 fasi:

Fase 1 - su piattaforma digitale

- Partecipanti: max 20/25 per gruppo
- Durata: 5h
- Legenda: I: Insegnanti
- GRUPPO Insegnanti della Classe V^a SP - Incontro con gli Insegnanti della Classe V^a della Scuola Primaria.
Tema: La memoria collettiva e la relazione con la futura scuola.
(Quali sono le vostre problematiche in relazione agli alunni e alle famiglie? Che domanda vorreste fare ai colleghi della Classe I^a della Scuola Sec. di 1° Gr.? Che proposte per un lavoro condiviso di accompagnamento alla Scuola Secondaria? Esperienze e aspettative).
Durata: 2.30h
- GRUPPO Insegnanti della Classe I^a SSPG - Incontro con gli Insegnanti della Classe I^a della Scuola Secondaria di 1° Gr.
Tema: La memoria collettiva, rafforzare l'identità e costruire il nuovo gruppo
(Quali sono le vostre problematiche in relazione agli alunni e alle famiglie? Che domanda vorreste fare ai colleghi della Classe V^a della Scuola Primaria? Che proposte per un lavoro condiviso di accoglienza alla Scuola Secondaria? Esperienze e aspettative)
Durata: 2.30h

Fase 2 - su piattaforma digitale o in presenza

- Partecipanti: 40/50 max per gruppo
- Durata del modulo: 3h
- GRUPPO Insegnanti della Classe I^a SSPG + Insegnanti della Classe V^a SP
Incontro di riflessione formativa sulla continuità della relazione tra insegnanti della Classe V^a della Scuola Primaria e insegnanti della Classe I^a della Scuola Secondaria di 1° Gr.
Tema: confrontarsi sulle proposte di lavori condivisi di accompagnamento e accoglienza degli alunni e delle loro famiglie. Ricostruire la memoria collettiva. Rafforzare l'identità per costruire nuove relazioni

Struttura

Unità Formativa di 25h, di cui 8h di lezioni interattive e laboratoriali, e 17h di attività in e-learning e pratica

Riflessioni

Questa tipologia di proposta permette di affrontare tematiche più in profondità, attivando un dialogo reale con gli insegnanti e i genitori e tra insegnanti e genitori. Il Progetto propone di sperimentare il dialogo, l'apertura al confronto e la collaborazione tra i partecipanti, per promuovere una scuola aperta che dialoga, importante come presidio educativo del territorio. Se questa sperimentazione in piccoli gruppi, che ha come focus la continuità tra ordini di scuole, funziona, la si potrebbe riproporre il successivo anno per gruppi più ampi o anche per la continuità tra Scuola Secondaria di 1° Gr. e la Scuola Secondaria di 2° Gr. Bisogna capire cosa questa sperimentazione produce e se ci sono riscontri positivi da parte delle persone coinvolte; poi progettare una continuità. Si possono così affrontare tematiche delicate e importanti, attraverso azioni concrete e dirette, e con i tempi utili e necessari.

Modalità

A distanza su piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle) e/o in presenza presso la sede dell'IIS "Cosentino-Todaro" di Rende

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza min all'80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 1

3	Problematiche comportamentali in classe La complessità della classe: sfide inclusive, relazionali, emozionali e sociali
Struttura	<ul style="list-style-type: none">- 4 moduli da 10 ore ciascuno (4 relatori)- Percorso annuale con seminario finale dove i corsisti avranno modo di presentare i propri elaborati
Programma	<p>Primo modulo: Approccio positivo per una identità positiva:</p> <ol style="list-style-type: none">sviluppo delle risorse positive: il modello delle 5 C (Lerner)apprendimento Sociale ed-emozionale: il modello CASELdimensioni della consapevolezza di sé e della gestione di sé <p>Secondo modulo: Identità e genere: studenti e studentesse, famiglie, genitori, stereotipi di genere, pregiudizi e stereotipi sugli orientamenti sessuali (quadro di riferimento all'interno del quale si esplicitano altre identità).</p> <ol style="list-style-type: none">Pregiudizio come meccanismo cognitivo e sociale, con effetti importanti nell'ambiente scolastico e quindi sui percorsi educativi.Proposte di azioni positive sul piano educativoNon solo didattica: regolamenti scolastici e PTOF: le carte di ...quali valori? <p>Terzo modulo: Approccio positivo per una identità positiva:</p> <ol style="list-style-type: none">Apprendimento Sociale ed-emozionale: lo sviluppo dell'identità socialeSviluppo delle risorse positive: la prospettiva temporale e i sistemi di influenze sociali e professionaliDimensioni della consapevolezza sociale, della gestione delle relazioni e della presa di decisione responsabile <p>Quarto modulo: L'inclusione: non solo "emergenza"</p> <ol style="list-style-type: none">Approcci partecipativi come cornice teorica per una didattica per tutte e per tutti mirata alla costruzione dell'identità del professionista riflessivo.La discriminazione agisce contro qualcuno, ma colpisce tutti: gli effetti perversi e certi di un ambiente educativo non inclusivo

4	L'inclusione degli alunni migranti e stranieri: aspetti socio-psicologici, educativi e didattici
<ul style="list-style-type: none"> - In programmazione. - Relatori: psicologo, psicoterapeuta, mediatore culturale, counselor, operatore legale, educatore, psichiatra, antropologo 	

5	Psicomotricità: corpo e movimento per una didattica inclusiva
<p>Abstract: Il corpo, soprattutto se in movimento, rappresenta sin dalla prima infanzia il presupposto essenziale dell'esperienza, poiché grazie a esso il bambino percepisce e interagisce con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda, riuscendo così a dare un significato a tutto il suo vissuto. Strumento quindi di conoscenza e apprendimento con una ricaduta positiva sulla costruzione della propria identità e sullo sviluppo socio-emotivo. Inoltre, il corpo e il movimento assolvono a una funzione di primaria rilevanza perché contribuiscono a rispondere al bisogno comunicativo dell'uomo, esprimibile attraverso un linguaggio verbale ma anche non verbale, rappresentando, spesso, il mezzo di comunicazione privilegiato dai soggetti con difficoltà. Da qui la necessità, a scuola, di dare la giusta importanza al movimento, in tutte le sue forme, come vera e propria strategia di insegnamento/apprendimento e di inclusione.</p> <p>1) Scuola dell'Infanzia e Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Lo sviluppo psicomotorio e la costruzione dello schema corporeo dai 3 ai 7 anni (Modulo teorico-pratico di 5 ore) b) L'attività ludico-motoria e le disabilità sensoriali, psicomotorie e motorie (Modulo teorico-pratico di 5 ore) c) Il gioco corporeo e motorio nelle disabilità del neurosviluppo e relazionali. (5 ore) d) Il gioco come strategia di autoregolazione (Modulo teorico-pratico di 5 ore) <p>2) Scuola Secondaria di 1 e 2 grado</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'Educazione Fisica e Sportiva adattata: sviluppo delle abilità motorie e sportive nel giovane con disabilità. (Modulo teorico-pratico di 5 ore) 	

6	Il lavoro di gruppo per l'inclusione a scuola
<ul style="list-style-type: none"> - Le premesse pedagogiche - Il lavoro di gruppo come metodologia inclusiva - Emozioni e dinamiche dei gruppi nella scuola - Il sostegno al lavoro di gruppo per l'inclusione - Il lavoro di gruppo nelle reti istituzionali e inter-istituzionali per l'inclusione - Il lavoro di gruppo per l'inclusione nelle proposte di autovalutazione di sistema 	

7	DSA: il riconoscimento precoce del disturbo
<p>In programmazione</p>	

8	LIS – Lingua dei Segni Italiana – Livello base
<ul style="list-style-type: none"> - In programmazione - 50h 	

- Il Livello Base non è l'equivalente del Primo Livello la cui durata è pari a 120h con rilascio di certificazione ENS

9

Applicativi sw per la didattica supportati dall'Intelligenza Artificiale

- Introduzione e panoramica sull'Intelligenza Artificiale: dai Sistemi Esperti, al Machine Learning al Deep Learning
- Alla scoperta del chatbot ed esempi concreti su come utilizzarlo in classe
- Etica dell'AI e implicazioni per l'educazione
- Il laboratorio di Roy Batty: le più performanti App Web, gratuite di Intelligenza artificiale per la creazione di contenuti utili in ogni contesto scolastico: immagini, testi, audio e video
- Alla scoperta delle piattaforme didattiche che già integrano il supporto IA

10

Le tecnologie free e open source per l'inclusione

Struttura:

Serie di brevi interventi (della durata da 4 a 12h) su specifici applicativi sw: Suite Easy Dida, So.Di.Linux, ...

Modalità: in presenza (sede: IIS "Cosentino-Todaro" di Rende) e/o a distanza

Contenuti

N	ARGOMENTO	ORE
1	SoDiLinux installazione e conoscenza del sistema operativo	12
2	Applicativi compensativi AraWord, Enable Viacam, lettore vocale	6
3	Open Board	4
4	Libre Office	10
5	Creare video: Simple Screen Recorder, VLC	4
6	GIMP, PosteRazor	3
7	Google Suite: documenti, fogli, presentazioni, moduli, drive, meet	4
8	Easy Dida	15
9	Socrative	4
10	Piattaforma risorse didattiche. Educolor, QR Code Generator	6
11	Canva	4
12	LearningApps	4
13	Book Creator	4
14	ThingLink	4
15	Edpuzzle	4
16	PanQuizz	4

Supporto: piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle)

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza min all'80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 1 per ogni intervento della durata min. di 8 ore

11	Il Braille: sistema di lettura e scrittura per non vedenti
Il linguaggio Braille - Durata delle lezioni: 30h	
Aspetti generali della minorazione visiva - Struttura ed unicità del codice di letto-scrittura Braille a 6 punti - Propedeutica del Braille e didattica del Braille - Aspetti della percezione tattile - Prerequisiti del Braille - Strumenti e tecniche per la scrittura e lettura Braille - Trascrizione da Braille a nero, da nero a Braille, da Braille a Braille - Gli strumenti per la scrittura e la lettura del Braille: tavoletta Braille, dattilobrilie, stampante Braille, barra Braille	

12	Servizi ATA di inclusione per gli alunni con disabilità: normativa: diritti e doveri - aspetti educativi, relazionali, psicologici - assistenza di base: igiene, movimentazione, alimentazione, assunzione farmaci - primo soccorso		
Programma	<p>Durata del corso: 40 ore</p> <p>Modulo A: Aspetti psicologici e relazionali - Durata: 16h</p> <p>La disabilità: la nuova concezione di disabilità e il cambio di paradigma (ICF-CY). L'inclusione scolastica e la convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità. Il progetto di vita per l'alunno con disabilità. Il PEI, il ruolo dei diversi attori e in particolare dei collaboratori scolastici: definizione, funzioni, attività, compiti. Nozioni di psicologia dell'età evolutiva, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. La diversità di genere in età adolescenziale. Nozioni di psicopatologia generale e modalità di approccio al disabile: come rapportarsi nei diversi casi di disabilità in età adolescenziale. La relazionalità positiva nel rapporto di cura: benessere, attenzione, strategie di cura. Metodologia e sistemi di relazione inter-istituzionali e procedurali. Collaborazione con le famiglie con adolescenti disabili. Il ruolo dell'assistente: funzioni, attività, compiti</p> <p>Modulo B: Normativa: diritti e doveri - Durata: 8h</p> <p>La legislazione socio-assistenziale per disabili. Le modifiche apportate in materia dai Decreti legislativi del 2017. D.Lgs 66/2017. MIUR: Nota 3390 del 30/11/01. Legge 107/2015, art.1, comma 124. CCNL-Scuola e personale ATA: diritti e doveri. CCNL -Scuola 2006-2009, art. 47. Presentazione di casi pratici e giurisprudenza. Nozioni relative ai sistemi di organizzazione delle scuole e del territorio per il benessere e l'inclusione scolastica dell'alunno, in relazione all'autonomia corporea, al movimento, alla relazione. Il ruolo dell'assistente: funzioni, attività, compiti.</p> <p>Modulo C, Unità Didattica: 1 - Durata: 4h</p> <p>Disabilità obiettivo: motoria, visiva, uditiva, intellettiva, disturbi dello spettro autistico, disturbi del comportamento. Modalità operative in relazione all'età, genere, disabilità, ambiente educativo degli alunni. Movimentazione dell'alunno disabile in situazione scolastica e modalità di supporto della deambulazione. Assistenza nell'alimentazione e nell'assunzione di farmaci.</p> <p>Modulo C, Unità Didattica: 2 - Durata: 4h</p> <p>L'igiene della persona disabile e dell'ambiente scolastico: modalità operative in relazione all'età e al genere degli alunni. Puericultura di base.</p> <p>Modulo C, Unità Didattica: 3 - Durata: 8h</p> <p>Nozioni di primo soccorso e prima assistenza</p>		
	Modalità	<p>A distanza: Moduli A, B, C (Unità Didattiche 1 e 2)</p> <p>In presenza (sede: IIS "Cosentino - Todaro", Via Repaci - Rende): Modulo C: Unità Didattica 3</p>	
	Supporto	Piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle)	

Attestato finale	<p>L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Moduli A e B: frequenza min. all'80% del totale delle ore di lezione - Modulo C: frequenza al totale delle ore - Partecipazione alla verifica finale: obbligatoria
------------------	---

13	La grammatica valenziale
In programmazione	

14	L'Escape Room come metodologia didattica
In programmazione	